

Mozione n. 127

del 25 giugno 2014

(ex art. 58 del Regolamento del Consiglio Comunale)

PREMESSO CHE

- tra gli obiettivi prioritari di questa Amministrazione c'è la valorizzazione del ruolo della dirigenza responsabile, in via esclusiva, nell'ambito degli indirizzi degli organi di governo e delle direttive emanate dagli organi di alta direzione, della gestione dell'attività amministrativa e dei relativi risultati (art. 34 Statuto di Roma Capitale);
- l'art. 97 della Costituzione Italiana, comma 3 recita: "agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede per concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge";
- l'Amministrazione Capitolina, tra il 2005 e il 2007, ha bandito ed espletato una serie di concorsi per i diversi profili professionali dirigenziali, sia interni che pubblici;
- l'Assemblea Capitolina ha approvato negli ultimi mesi una serie di mozioni che impegnano il Sindaco e la Giunta nello scorrimento delle graduatorie inerenti i diversi profili dirigenziali;
- il testo del D.L. 31.8.2013. n. 101, coordinato con la L. di conversione 30.10.2013, n. 125, all'art. 4 recante "Disposizioni urgenti in tema di immissione in servizio di idonei", conferma la validità di tutte le graduatorie concorsuali "vigenti e approvate a partire dal 1.1. 2007";
- in ragione dell'attuale normativa, nonché delle ultime sentenze del Consiglio di Stato (dicembre 2013). relative alla concorsualità interna e pubblica, l'Amministrazione Capitolina propone un piano assunzionale per la dirigenza di 11 posti, mediante scorrimento di tutte le graduatorie dei concorsi pubblici, attualmente vigenti a norma di legge, nell'ambito del progetto di bilancio 2014/2016 (Proposta della Giunta Capitolina all'Assemblea Capitolina – Decisione n. 37 del 30.4.2014), senza specificare i relativi profili professionali.

CONSIDERATO CHE

- il piano assunzionale 2008 dell'area della dirigenza, valido per il triennio 2008/2010, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 il 30.1.2008, prevedeva la copertura dei posti in dotazione organica per il profilo di dirigente Socio-educativo, stante l'indisponibilità di posti in dotazione organica, con il profilo di dirigente Amministrativo;
- detto piano assunzionale ha quantificato il numero di Dirigenti da assumere in complessivi 24 tra Amministrativi e Socio-educativi, prevedendo, però, la sola assunzione di dirigenti Amministrativi, con scorrimento delle relative graduatorie concorsuali, da allocare sia nelle posizioni Amministrative, sia nelle posizioni Socio-educative;
- in particolare nei Municipi, il profilo professionale dirigenziale più carente è quello di Dirigente Socio-educativo;
- la dotazione organica, nel corso degli anni, è stata ridotta da 25 a 16 posti, neanche sufficienti a ricoprire il fabbisogno dei soli Municipi (totale attuali posizioni n. 19 di cui 4 direzioni d'area);
- alle posizioni dirigenziali Socio-educative Municipali si assommano ulteriori 5 posizioni

Dipartimentali (2 presso il Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici Giovani e Pari Opportunità e 3 presso il Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute);

- ad oggi, nei Municipi le 19 posizioni dirigenziali delle U.O.S.E.C.S. sono così distribuite: vacanti n. 3 (direttamente gestite dai Direttori Apicali o dai Direttori d'Area con profili Amministrativi), ricoperte da dirigenti con profilo Socio-educativo n. 8 (di cui 1 ad interim), ricoperte da dirigenti con profilo amministrativo n. 8 (di cui 1 ad interim);
- detto quadro evidenzia che i Dirigenti Socio-educativi ricoprono solo 8 posizioni nelle U.O.S.E.C.S., mentre le altre 11 sono conferite a dirigenti Amministrativi, in particolare Municipi III, IV, XII sprovvisti del Dirigente con profilo Socio-Educativo, mentre nel Municipio X la Direzione della U.O.S.E.C.S. è ricoperta ad interim dal Direttore del Municipio;
- il Dirigente Socio-educativo rappresenta una figura professionale specifica, le cui competenze ricomprendono ed integrano quelle amministrative, in quanto mette in campo un approccio professionale peculiare per il target di utenza a cui si rivolge, appartenente alle fasce più deboli della popolazione ponendo, al contempo, in essere tutte le attività amministrative necessarie al conseguimento dei risultati;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- le posizioni dirigenziali approvate nella Macrostruttura Capitolina, sia a livello Dipartimentale che a livello Municipale devono essere assegnate a dirigenti con profili professionali specifici per il ruolo da ricoprire;
- di conseguenza, così come i dirigenti Amministrativi ricoprono posizioni amministrative e i dirigenti Tecnici, posizioni tecniche, così anche i dirigenti Socio-educativi devono ricoprire posizioni socio-educative, quali quelle delle U.O.S.E.C.S. Municipali, nonché quelle specifiche Dipartimentali;

TENUTO CONTO CHE

- dalla data di espletamento dei concorsi per dirigenti Socio-educativi (interno e pubblico), dei 25 dirigenti in servizio, 10 dei quali assunti tra il 2006 e il 2007, ad oggi, l'organico conta solo 12 unità (11 a dicembre 2014 per un ulteriore pensionamento);
- negli anni successivi all'espletamento delle procedure concorsuali, le assunzioni dei dirigenti Socio-educativi sono rimaste limitate ai posti messi a bando (6 procedura riservata e 4 pubblica), al contrario delle graduatorie relative a moltissime procedure concorsuali per dirigenti che sono state ampiamente scorse, integrando, così, eventuali pensionamenti;
- alle U.O.S.E.C.S. Municipali, per la delicatezza del target di utenti cui si rivolge, in particolare nell'ambito sociale, deve essere data valorizzazione mediante l'utilizzo delle figure professionali dirigenziali pensate ad hoc dall'Amministrazione Capitolina;
- tale strategia si colloca in analogia a quanto già avviene nelle UOT Municipali, dove la dirigenza è assegnata a figure professionali tecniche;
- in questo modo si attiverebbe un processo virtuoso che coinvolgerebbe anche i Dirigenti Amministrativi, in quanto, allocando in modo corretto i dirigenti Socio-educativi nelle U.O.S.E.C.S. Municipali si ottimizzerebbe il profilo dirigenziale Amministrativo con la relativa assegnazione più consona di questi ultimi, in relazione alle specifiche professionalità, presso posizioni Amministrative sia negli stessi Municipi, sia nei Dipartimenti, in base alle necessità;
- nella graduatoria della procedura concorsuale pubblica per dirigente Socio-educativo, approvata con Determinazione Dirigenziale n. 983 del 29.5.2007 dal Direttore del Dipartimento Risorse Umane, sono presenti n. 11 concorrenti idonei;

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

affinché siano attivate, presso il Dipartimento delle Risorse Umane le procedure per lo scorrimento della graduatoria del concorso pubblico relativa al profilo professionale di Dirigente Socio-educativo assumendo almeno i primi 4 idonei, a completamento dell'organico esistente, al fine di rilanciare, come una Capitale merita, i servizi sociali, nonché quelli scolastici, costruendo una "squadra" di Dirigenti, con profilo professionale Socio-educativo, che possa supportare gli Organi Politici preposti, nel conseguimento di questo ambizioso e complesso obiettivo, a favore di tutta la cittadinanza.

Fto: Azuni, Battaglia E., Battaglia I, Cantiani, Caprari, Celli, Frongia, Peciola, Pomarici, Proietti Cesaretti e Quarzo.

La suestesa mozione è stata approvata all'unanimità dall'Assemblea Capitolina, con 30 voti favorevoli, nella seduta del 25 giugno 2014.